

Lo spigolo di Capo d'Uomo all'Argentario esercita una forte attrazione osservandolo dal sentiero che corre sul crinale d'accesso e dà l'impressione di inabissarsi dentro il mare. Sono stato molto combattuto se attrezzarlo o meno, poi il fatto di poter aprire una via lunga sul mare della magica Toscana mi ha affascinato. Al termine del lavoro ero sollevato e riposando un attimo in prossimità della torre sovrastante mi è balenata l'idea di dedicare questo stupendo spigolo al mitico Walter Bonatti, che ho avuto la fortuna e onore di conoscere; un grande uomo e un grande dell'alpinismo che ha soggiornato per tanto tempo qui all'Argentario.

Spero che il suo spirito ogni tanto aleggi vicino a questo splendido mare e continui a far amare le montagne e l'avventura a tutti coloro che verranno qui ad arrampicare e magari un po' anche a sognare...

La roccia è un buon calcare bianco e grigio a gocce, buchi e concrezioni e l'arrampicata, molto varia e di soddisfazione, spazia da diedrini a placche, spigoli, muretti e pilastrini. Nella parte alta un emozionante traverso in piena esposizione sarà il tocco finale di questa varia, intensa ed inaspettata salita.

Sarà una grande classica.

Buona arrampicata.

g.a. Eraldo Meraldi

Capo d'Uomo Argentario

Spigolo "Bonatti"

Spigolo "BONATTI"

aperto a fine agosto e inizio settembre 2012 da Eraldo Meraldi

Sviluppo: 240 m, 7 tiri di corda. **Difficoltà:** max 6a (5b abb.).

Attrezzatura in via: 61 fix inox 10 mm + 16 di sosta.

Materiale: nda + 15 rinvii, casco. **Esposizione:** sud, sud-est.

Quota: 350 m s.l.m. la torre sovrastante la falesia.

- 1L Diedrino, poi in placca sul filo dello spigolo, quindi leggermente a sinistra e superare il muretto poi verso destra alla sosta. **6a** - 28 m - 10 fix
- 2L Verso dx in placca e poi muretto. Quindi diedrino inclinato fino a traversare verso dx andando a prendere uno spigolo che porta alla sosta. **5c** - 35 m - 15 fix
- 3L Diritti in un diedrino poco accennato, poi traversare verso destra su terreno più facile fino alla sosta alla base del pilastrino sommitale. **3c** - 25 m - 6 fix
- 4L Salire leggermente verso destra e continuare diritti fino al termine del pilastrino. **5b** - 32 m - 11 fix
- 5L A destra andando a prendere il filo dello spigolo e continuare su di esso su roccia rotta, poi leggermente a sinistra fino alla sosta. **3a** - 30 m - 4 fix
- 6L Camminare per circa 10 metri sul filo dello spigolo, poi al 1° spit uscire a dx in piena parete e continuare in traversata fino al 2° intaglio dove si risale sullo spigolo, quindi facilmente alla sosta. **5c** - 37 m - 10 fix
- 7L A dx dello spigolo poi seguirlo fino dove diventa più facile. Continuare salendo dei facili risalti fino alla sosta finale poco sotto la torre. **3a** - 55 m - 5 fix

Ulteriori indicazioni: in caso di necessità dalla base del 4° tiro è possibile risalire facilmente verso sx. Il 6° tiro è evitabile camminando alla sx dello spigolo.

Note: Il materiale per l'attrezzatura è stato gentilmente fornito in parte dall'amico Matteo Tramontano della sala boulder **K2climbinggym di Grosseto**
www.k2climbinggym.it - info@k2climbinggym.it - 339.5463216

Accesso: giunti all'Argentario portarsi a S. Stefano. Al porto alla prima rotonda a sinistra e salire nel Vallone del Campone per circa 3,5 km. Alla deviazione, a sx e raggiunto uno scollinamento con vista mare, posteggiare a sx. Scendere per la strada sterrata sulla dx per circa 200 metri. Prendere ora la strada pianeggiante di dx fino ad un ampio curvone in salita. Da qui incamminarsi lungo il sentiero verso sx andando a seguire tutto il crinale, in direzione della torre di Capo d'Uomo. Qui si vedrà tutto lo spigolo che si andrà a salire. Arrivati in prossimità della torre (15 min.), scendere a sx alla falesia e portarsi alle vie più in basso. Da qui, seguendo bene gli ometti, inizialmente verso sx, si continua a scendere fino all'evidente attacco dello spigolo. **Nella discesa, attenzione alla zona pietrosa che non è sempre stabile.** 30 min.



GUIDE ALPINE ALTA VALTELLINA www.guidéalpinealtavaltellina.it
331.3270196 info@guidéalpinealtavaltellina.it

L'ARRAMPICATA È UNO SPORT POTENZIALMENTE PERICOLOSO, CHI LO PRATICA LO FA A SUO RISCHIO E PERICOLO. TUTTE LE INFORMAZIONI RIPORTATE VANNO VERIFICATE E VALUTATE SUL POSTO DI VOLTA IN VOLTA DA PERSONE ESPERTE PRIMA DI INTRAPRENDERE QUALSIASI SCALATA.

Testi disegni e immagini
Copyright © 2012
Eraldo Meraldi - Valfurva